



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Ordinanza N. 4 del 13/01/2012

IL SINDACO

CONSIDERATO che nel territorio comunale di Falconara M.ma si sono rilevati nella centralina denominata "Falconara Scuola" della Rete Provinciale di Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nel corso dell'anno 2011, n° 61 superamenti del valore limite di concentrazione giornaliero delle polveri sottili, a fronte di un massimo di n°35 superamenti consentito dalla vigente normativa nel corso dell'intero anno civile;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1610 del 25.11.2011: "Modifica DGR n. 1304/2011. - Provvedimenti contingenti per la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti nell'aria ambiente. Accordo di Programma Regione Marche, Prefetture delle Marche, Province delle Marche, Comuni di zona A, Autorità Portuale di Ancona - anno 2011/2012";

PRESO ATTO che il testo dell'Accordo approvato con la citata Delibera n. 16010 è stato frutto delle osservazioni presentate da ANCI Marche, UPI Marche e Associazioni di categoria sul testo della precedente Delibera n. 1304;

VISTA la propria Delibera n. 113 del 13.04.2010 avente per oggetto "Atto di indirizzo sugli interventi di limitazione concentrazioni di polveri sottili sul territorio" ed in particolare il punto b1) del deliberato relativo alla adozione di provvedimenti di limitazione del traffico veicolare maggiormente inquinante quale intervento che il Comune è disponibile ad attuare solo se in maniera congiunta e coordinata con gli altri Comuni

VISTA la propria Delibera n. 240 del 20.12.2011 avente per oggetto "Provvedimenti contingenti per la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti nell'aria ambiente. Accordo di Programma Regione Marche, Prefetture delle Marche, Province delle Marche, Comuni di zona A, Autorità Portuale di Ancona - anno 2011/2012", con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Accordo di Programma predisposto dalla Regione Marche con la DGR 1610/2011;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Visto il verbale dell'incontro tenutosi in data 16.12.2011 presso il Comune di Montemarciano con i Sindaci dei Comuni limitrofi per concordare ed uniformare le azioni di contrasto alle PM10 da porre in atto;

Fermo restando il divieto di utilizzo dell'olio combustibile BTZ negli impianti termici di edifici pubblici e privati già disposto con precedenti Ordinanze Sindacali n°53/2011 e n°64/2011;

Visto l'art. 50 del TUEL D. Lgs. 267/2000

ORDINA

nel periodo compreso tra la data di pubblicazione della presente ordinanza ed il 15 maggio 2012, nell'intero territorio comunale:

- 1) Che negli edifici classificati in base all'art.3 del D.P.R. n. 412/93 nelle categorie E.1 (*Edifici adibiti a residenza e assimilabili*), E.2 (*Edifici adibiti a uffici e assimilabili*), E.4 (*Edifici adibiti ad attività ricreative o di culto e assimilabili*), E.5 (*Edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili*), E.6 (*Edifici adibiti ad attività sportive*) la temperatura interna non dovrà essere superiore a 19 °C, con la tolleranza di 2°C;
- 2) Che negli edifici ubicati classificati in base all'art.3 del D.P.R. n. 412/93 nella categoria E.8 (*Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili*) la temperatura interna non dovrà essere superiore a 17°C, con la tolleranza di 2°C;
- 3) Il divieto di accensione degli impianti e dei singoli apparecchi termici a biomassa (legna, cippato e pellet), inclusi i caminetti tradizionali aperti e quelli moderni chiusi, utilizzati per il riscaldamento degli ambienti interni o solo per la produzione di acqua calda sanitaria, quando nell'unità immobiliare è presente e funzionante un altro tipo di riscaldamento autonomo o centralizzato, nonché divieto di accensione dei medesimi impianti per il riscaldamento di ambienti esterni (ad es. dehors invernali), che non presentino le seguenti caratteristiche:
 - stufe e caldaie a pellet rispondenti alle norme UNI EN 14785 con rendimento nominale > (maggiore) 85%, CO < (minore) 0,032% e concentrazione delle polveri nei fumi ≤ (minore o uguale) 15 mg/Nm³ a monte dei dispositivi di abbattimento delle polveri stesse, dotate di idonei dispositivi di abbattimento delle polveri nei fumi, realizzati secondo le migliori tecnologie disponibili (al momento ciclo di filtraggio/depurazione dei fumi ad umido con ventilazione forzata, che elimini almeno il 90% delle polveri sottili, oppure alternative



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

tecnologiche di pari efficacia depurativa;

- la qualità del pellet deve essere comprovata tramite certificazione alla norma UNI EN 14961-2 classe di qualità A1 e A2 del combustibile;
- l'installazione deve essere stata effettuata da parte di installatori qualificati e formati con rilascio di apposito documento attestante l'operazione;
- per gli impianti o apparecchi installati negli anni solari precedenti, nell'anno solare in corso deve essere stata effettuata la manutenzione sull'impianto o sull'apparecchio e sulla canna fumaria da parte di operatori qualificati e formati con rilascio di apposita documentazione attestante l'operazione.

- 4) Che tutte le attività produttive di panificazione e ristorazione, quali le pizzerie, che utilizzano la combustione di biomasse per la cottura dei cibi, dovranno essere dotate di idonei impianti di abbattimento delle polveri nei fumi, realizzati secondo le migliori tecnologie disponibili (al momento il ciclo di filtraggio/depurazione dei fumi ad umido con ventilazione forzata, che eliminino almeno il 90% delle polveri sottili, oppure alternative tecnologiche di pari efficacia depurativa), oppure dovranno essere convertite con alimentazione elettrica o a metano, entro il 30 aprile 2012;
- 5) Che tutte le attività produttive ubicate nel territorio comunale autorizzate alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. o della normativa previgente dovranno ridurre le emissioni di polveri totali e di ossidi di azoto del 10% rispetto ai limiti autorizzati, salvo quelle autorizzate con limiti uguali od inferiori al 45% dei limiti nazionali; per limiti autorizzati si intendono le concentrazioni, nonché i flussi di massa per unità di tempo uguali od inferiori al giorno.
- 6) Che i possessori degli impianti e dei singoli apparecchi di riscaldamento domestico a biomasse dovranno comunicare al Comune, entro il 29 febbraio 2012, mediante autodichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e smi, le seguenti informazioni:
- generalità del possessore
 - indirizzo presso cui è installato l'impianto o il singolo apparecchio
 - descrizione della combustione di biomassa utilizzata
 - quantità media annua di biomassa utilizzata
 - quantità media giornaliera di biomassa utilizzata nei giorni di funzionamento
 - tipo, denominazione commerciale e marca dell'impianto o del singolo apparecchio



Comune di Falconara

Marittima

(Provincia di Ancona)

- potenza al focolare
- tipo, denominazione commerciale e marca del dispositivo di abbattimento delle polveri nei fumi eventualmente già installato
- efficienza del medesimo dispositivo eventualmente installato relativa alla riduzione di polveri sottili PM10.

7) Che i titolari delle attività produttive di panificazione e ristorazione, quali le pizzerie, che utilizzano la combustione di biomasse per la cottura dei cibi dovranno comunicare al Comune:

entro il 29 febbraio 2012, mediante autodichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e smi, le seguenti informazioni:

- ragione sociale
- indirizzo dell'attività
- descrizione della combustione di biomasse utilizzata
- quantità media annua di biomassa utilizzata
- quantità media giornaliera di biomassa utilizzata nei giorni di funzionamento
- tipo, denominazione commerciale e marca dell'impianto di abbattimento delle polveri nei fumi eventualmente già installato
- efficienza del medesimo dispositivo eventualmente installato relativa alla riduzione di polveri sottili PM10;

entro il 30 maggio 2012, mediante autodichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e smi, le seguenti informazioni:

- ragione sociale
- indirizzo dell'attività
- descrizione della combustione di biomasse utilizzata
- tipo, denominazione commerciale e marca del filtro realizzato secondo la migliore tecnologia disponibile (per i forni alimentari a legna attualmente il ciclo di filtraggio/depurazione dei fumi ad umido con ventilazione forzata, che eliminano almeno il 90% delle polveri sottili, oppure alternative tecnologiche di pari efficacia depurativa) installato in attuazione della presente ordinanza;
- efficienza del filtro installato relativa alla riduzione di polveri sottili PM10;
- ditta installatrice;
- copia delle fatture IVA di fornitura dell'impianto e di installazione del medesimo;
- copia della dichiarazione dell'installatore di conformità ai sensi



Comune di Falconara

Marittima

(Provincia di Ancona)

del TU Edilizia, se necessaria.

Del presente provvedimento dovrà essere fornita adeguata pubblicità e diffusione mediante:

- pubblicazione sito internet;
- pubblicazione albo pretorio;
- pubblici avvisi;
- comunicati stampa;
- trasmissione alle Associazioni di categoria interessate;
- trasmissione agli Amministratori di condominio.

E' fatto obbligo a chiunque rispettare il presente provvedimento.

AVVERTE

L'inottemperanza al presente provvedimento comporta l'rrogazione di una sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 300,00 ai sensi della L. 689/1981.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 a art. 5 comma 3 della L. 7 Agosto 1990 N° 241, avverte che contro la presente ordinanza é ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, oppure in via alternativa, ricorso straordinario, al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

La Provincia di Ancona, le Autorità istituzionalmente preposte al controllo e gli Organi Tecnici competenti sono incaricati di verificare l'ottemperanza della presente ordinanza, secondo quanto previsto dall'Accordo di programma Provvedimenti contingenti per la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti nell'aria ambiente. Accordo di Programma Regione Marche, Prefetture delle Marche, Province delle Marche, Comuni di zona A, Autorità Portuale di Ancona - anno 2011/2012 approvato con DGR 1610/2011.

La presente Ordinanza viene trasmessa alla Regione Marche, Assessorato Ambiente, alla Prefettura di Ancona, alla Provincia di Ancona, Area Ecologia e all'ANCI Marche.



Comune di Falconara

Marittima

(Provincia di Ancona)

IL SINDACO
(Goffredo Brandoni)



Comune di Falconara

Marittima

(Provincia di Ancona)

Al Funzionario Responsabile
Servizio Organi Istituzionali

S E D E

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza Sindacale.

Si trasmettono originali e copie dell'Ordinanza Sindacale N° _____ del _____ per la raccolta e la relativa Pubblicazione dal giorno _____ al giorno _____.

**L'UFFICIO PROPONENTE
SETT. ASSETTO E TUTELA TERRITORIO**